

PROROGATA LA MOSTRA SEBASTIÃO SALGADO. AMAZÔNIA

**dato il successo straordinario, con record assoluto di visitatori
prorogata fino al 25 aprile 2022 l'apertura della mostra**

**oltre 200 immagini e un'immersione totale nella foresta amazzonica
per riflettere sulla necessità di proteggerla**

a cura di **Lélia Wanick Salgado**

fino al 25 aprile 2022

www.maxxi.art | www.contrastobooks.com

Cartella stampa e immagini maxxi.art/area-riservata/ password **areariservatamaxxi**

Roma, 1 febbraio 2022. Dopo il successo straordinario, con biglietti sempre sold out nei weekend e il record assoluto di visitatori nella storia del Museo (oltre 100.000 dal 1 ottobre 2021 al 31 gennaio 2022), il **MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo** è lieto di annunciare la **proroga fino al 25 aprile 2022** della grande mostra **Sebastião Salgado. Amazônia**, unica tappa italiana del progetto.

Prodotta dal **MAXXI** in collaborazione con **Contrasto**, la mostra è curata da **Lélia Wanick Salgado**, compagna di viaggio e di vita del grande fotografo.

Global partner **Zurich**, sponsor **Bulgarelli Production**.

Dopo il progetto *Genesis*, dedicato alle regioni più remote del pianeta per testimoniare la maestosa bellezza, Salgado ha intrapreso una nuova serie di viaggi per catturare l'incredibile ricchezza e varietà della foresta amazzonica brasiliana e i modi di vita dei suoi popoli, stabilendosi nei loro villaggi per settimane e fotografando i diversi gruppi etnici. La foresta dell'Amazzonia occupa infatti un terzo del continente sudamericano, un'area più estesa dell'intera Unione Europea. Questo progetto è durato sei anni durante i quali il Maestro ha fotografato la foresta, i fiumi, le montagne e le persone che vi abitano, registrando l'immensa potenza della natura di quei luoghi e cogliendone, allo stesso tempo, la fragilità.

Così **Sebastião Salgado**: "Questa mostra è il frutto di sette anni di vissuto umano e di spedizioni fotografiche compiute via terra, acqua e aria. Sin dal momento della sua ideazione, con *Amazônia* volevo ricreare un ambiente in cui il visitatore si sentisse avvolto dalla foresta e potesse immergersi sia nella sua vegetazione rigogliosa sia nella quotidianità delle popolazioni native. Queste immagini vogliono essere la testimonianza di ciò che resta di questo patrimonio immenso, che rischia di scomparire. Affinché la vita e la natura possano sottrarsi a ulteriori episodi di distruzione e depredazione, spetta a ogni singolo essere umano del pianeta prendere parte alla sua tutela".

Dice **Giovanna Melandri**, Presidente Fondazione MAXXI: "Stiamo vivendo una fase di ripartenza, quasi un desiderio di rinascita e cambiamento; le persone hanno voglia di guardare oltre la paura e il noto. La cultura serve anche a questo. Gli ultimi mesi, da settembre ad oggi, sono stati i migliori di sempre per il MAXXI con risultati oltre le attese. Il merito è anche della straordinaria mostra del Maestro Salgado, realizzata insieme a **Contrasto**, che è stata accolta con grandissimo entusiasmo dal pubblico. Sapere che è stata visitata in pochi mesi da oltre 100.000 persone e aver contribuito alla diffusione del potente messaggio di Salgado e del grido di allarme delle popolazioni della foresta amazzonica è per noi motivo di orgoglio e profonda soddisfazione".

LA MOSTRA

Sono esposte **più di 200 fotografie** che propongono un'immersione totale nella foresta amazzonica, invitandoci a riflettere sulla necessità di proteggerla.

La mostra è divisa in due parti. Nella prima le fotografie sono organizzate per **ambientazione paesaggistica**, con le sezioni che vanno dalla **Panoramica della foresta** in cui si presenta al visitatore l'Amazzonia vista dall'alto, a **I fiumi volanti**, una delle caratteristiche più straordinarie e allo stesso tempo

meno conosciute della foresta pluviale, ovvero la grande quantità d'acqua che si innalza verso

l'atmosfera. Tutta la forza, a volte devastante, delle piogge è raccontata in **Tempeste tropicali**, mentre **Montagne** presenta i rilievi montuosi che definiscono la vita del bacino amazzonico. Si prosegue con la sezione **La foresta**, un tempo definita "Inferno Verde", oggi da vedere come uno straordinario tesoro della natura, per finire con **Isole nel fiume**, l'arcipelago che emerge dalle acque del Rio Negro.

La seconda parte è dedicata alle diverse **popolazioni indigene** immortalate da Salgado nei suoi numerosi viaggi, come gli Awá-Guajá, che contano solo 450 membri e sono considerati la tribù più minacciata del pianeta, agli Yawanawá, che, sul punto di sparire, hanno ripreso il controllo delle proprie terre e la diffusione della loro cultura, prosperando, fino ai Korubo, fra le tribù con meno contatti esterni: proprio la spedizione di Salgado nel 2017 è stata la prima occasione in cui un team di documentaristi e giornalisti ha trascorso del tempo con loro.

Oltre alle immagini, poste a diverse altezze e presentate in diversi formati, la mostra si sviluppa in spazi che ricordano le "ocas", tipiche abitazioni indigene, evocando in modo vivido i piccoli e isolati insediamenti umani nel cuore della giungla.

La visita è accompagnata da una traccia audio composta appositamente per la mostra da **Jean-Michel Jarre** e ispirata ai suoni autentici della foresta, come il fruscio degli alberi, i versi degli animali, il canto degli uccelli o il fragore dell'acqua che cade a picco dalle montagne.

Sono parte integrante dell'esposizione due sale di proiezione dedicate a due temi differenti: in una è mostrato il paesaggio boschivo, le cui immagini scorrono accompagnate dal suono del poema sinfonico *Erosão*, opera del compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos (1887-1959); nell'altra sono esposti alcuni ritratti di donne e uomini indigeni con in sottofondo una musica appositamente composta dal musicista brasiliano Rodolfo Stroeter. Nell'insieme, la visita di *Amazônia* vuole trasmettere, almeno in parte, quell'alone di magia che permea la regione amazzonica e le sue popolazioni native, per offrire ai visitatori un'esperienza intima e profonda capace di accompagnarli anche fuori dalla mostra.

Attrahendo l'attenzione sulla bellezza incomparabile di questa regione, Salgado vuole accendere i riflettori sulla necessità e l'urgenza di proteggerla insieme ai suoi abitanti. La foresta è un ecosistema fragile, che nelle aree protette dove vivono le comunità indigene non ha subito quasi alcun danno. Tutta l'umanità ha la responsabilità di occuparsi di questa risorsa universale, polmone verde del mondo, e dei suoi custodi.

Biglietti:

Solo mostra *Amazônia* : Intero € 12,00 | Ridotto € 10,00

Mostra *Amazônia* + Museo MAXXI: Intero € 22,00 | Ridotto € 20,00

Solo Museo MAXXI: Intero € 12,00 | Ridotto € 9,00

UFFICIO STAMPA MAXXI

+39 06 324861 press@fondazionemaxxi.it

UFFICIO STAMPA CONTRASTO

+39 3666678862 | valentina.notarberardino@contrastobooks.com

con il patrocinio di / under the patronage of



in collaborazione con / in collaboration with

contrasto

global partner



sponsor



sponsor tecnico / technical sponsor

RINASCENTE

mobility partner



radio ufficiale / official radio

